

Grazia Zuffa, psicologa, PhD, ha insegnato Psicologia delle Tossicodipendenze presso la facoltà di Psicologia dell'Università degli studi di Firenze e tuttora svolge attività di ricerca e formazione nel campo dell'uso di droghe, delle dipendenze, della giustizia e del carcere, della salute mentale. Nella decima e undicesima legislatura è stata eletta Senatrice della Repubblica, impegnandosi sulle questioni attinenti la differenza femminile, la salute delle donne, la salute mentale, la procreazione medicalmente assistita, la giustizia e il carcere e altre questioni sociali.

Ha diretto il mensile *Fuoriluogo* (specializzato sui temi delle tossicodipendenze, carcere, Aids, emarginazione sociale), pubblicato come supplemento del quotidiano nazionale *Il Manifesto* (dal 1997 al 2010).

Ha fatto parte della Consulta Nazionale degli esperti e operatori pubblici e privati sulle tossicodipendenze della Presidenza del Consiglio (dal 1998 al 2001) ed è stata componente del consiglio di amministrazione della Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze- ACT (dal 2005 al 2009). E' stata componente del Comitato Scientifico Nazionale sulle droghe e le dipendenze presso il Ministero della Solidarietà Sociale (2007/2008). Ha fatto parte della Commissione di Bioetica del Consiglio Regionale della Toscana (dal 1996 al 2000). Dal 2007 è componente del Comitato Nazionale di Bioetica.

Dal 2018 è presidente della *Società della Ragione* onlus, associazione di *advocacy* nel campo della giustizia, del carcere, dei diritti, con particolare attenzione alla detenzione femminile e al trattamento dei soggetti autori di reato con disabilità psicosociale dopo l'abolizione dell'OPG.

Ha pubblicato numerosi saggi e articoli in riviste di politica e teoria femminista (*Donne e politica, Reti, Memoria, Leggendaria* e altre), in riviste di problematiche sociali e di diritto, nazionali e internazionali (*Animazione Sociale, La Nuova Città, Democrazia e Diritto, Questione Giustizia, BioLaw Journal- Rivista di BioDiritto, Drugs and Alcohol Today, TransNational Institute- Series on Legislative Reform of Drug Policies*), in pubblicazioni collettanee: di recente, "Italian Drug Policy" (2017), in R. Colson and H. Bergeron (eds), *European Drug Policies. The ways of Reform*, Routledge; "Fra devianza e patologia: malattia mentale e tossicodipendenza" (2022), in T. Pitch (a cura di) *Devianza e questione criminale*, Carocci Editore) .

Tra i suoi libri: *L'eclisse della madre*, 1998, Pratiche Editrice (con Maria Luisa Boccia); *I drogati e gli altri* (2000), Sellerio; *Droghe e riduzione del danno, un approccio di psicologia di comunità* (2002), Unicopli (con Patrizia Meringolo); *Cocaina, il consumo controllato* (2010), Edizioni Gruppo Abele; *Recluse, lo sguardo della differenza femminile sul carcere* (2014), Ediesse (con Susanna Ronconi); *Droghe e autoregolazione* (2017), Ediesse (curato con Susanna Ronconi); *La prigionia delle donne* (2020), Ediesse (con Susanna Ronconi).